Su Opstart la campagna di Equity Crowdfunding di Enolò

Al via sulla piattaforma di finanza alternativa www.opstart.it la raccolta di capitali della startup innovativa nata nel Cratere Sismico Aquilano.

Enolò è una startup innovativa **nata nel territorio del Cratere Sismico Aquilano,** che **introduce una piattaforma digitale basata su un nuovo modello di business B2B**, **imperniatosull'integrazione dei servizi di logistica, marketing e comunicazione,** che semplifica e ottimizza le relazioni commerciali tra i produttori di vino e i loro dealers.

Definita dal Gambero Rosso ***"un progetto ampio che va dalla porta della cantina al tavolo del ristorante"***, Enolò **è la prima platform economy B2B** dedicata alla filiera distributiva del vino. **Un settore** caratterizzato da forte tracking e costante crescita, ma **che ha bisogno di agganciarsi alla rivoluzione digitale in atto, per trasformare i bisogni** di un mercato consapevole e in continua evoluzione, **in opportunità di sviluppo**.

Un settore dai grandi numeri quello nazionale del vino, costituito da oltre 500.000 dealers (ristoranti, enoteche, bar, catering e altri esercizi) che solo nell'anno 2016 ha commercializzato 850 milioni di bottiglie prodotte da circa 50.000 produttori. **Un B2B dalle dimensioni di un B2C di cui ancora non si era occupato nessuno con una visione integrata e orientata a soddisfare le necessità dei professionisti che vi operano, proponendo soluzioni specialistiche.**

Per i numerosi vantaggi che l'innovazione del progetto apporta in maniera dirompente alla filiera vinicola, **Enolò ha vinto i bandi QIP di Comitato Abruzzo e Smart&Start di Invitalia** i cui incentivi **sono stati determinanti nel trasformare il progetto originario in una impresa concreta** che, terminata la sua fase di costruzione, si avvia a muovere i primi passi sul mercato.

L'obiettivo principale dei prossimi tre anni è diventare il punto di riferimento conosciuto e apprezzato da tutti i professionisti del settore vinicolo per le soluzioni proposte, seguendo un **programma strategico che prevede tre fasi:diffusione nazionale dei servizi; estensione dell'offerta verso settori prossimi quali birra, food e prodotti del beverage di qualità ed espansione internazionale**.

Metabolizzato il recente successo ottenuto **dalla collaborazione con il famoso acceleratore milanese Backtowork24** con cui sono stati attratti investimenti e competenze professionali di primario standing che vanno ad arricchire il management dei fondatori, **per Enolò è giunto il momento di compiere un ulteriore e decisivo passo verso il consolidamento della propria crescita ed è per questo che in questi giorni ha lanciato la sua prima campagna di equity crowdfunding sulla piattaforma di finanza alternativa Opstart di Bergamo.**

A pochi giorni dall'avvio, **sono stati raccolti capitali per oltre il 50% di quelli previsti come obiettivo** e tale circostanza conferma la valutazione positiva e l'apprezzamento del progetto da parte degli investitori che hanno deciso di partecipare l'impresa.

Quello che sta accadendo ad Enolò, però, va oltre gli aspetti tecnici e meramente economici poiché **si rivela come unsegnale forte e chiaro anche dal punto di vista sociale. Essa infatti è latestimonianza reale e concreta che seppure in tempi di crisi e in territori disagiati come quelli che hanno dovuto sopportare un evento drammatico come il terremoto, esiste la possibilità, non solo la speranza, di fare impresa partendo da un'idea innovativa e dalle opportunità concesse dalle misure e dagli strumenti messi a disposizione dalle Istituzioni del nostro Paese, che la possono sostenere.**

E' possibile approfondire l'iniziativa Enolò su www.enolo.it e www.cartadeivini.wine e su www.opstart.it la sua prima campagna di equity crowdfunding